



CAI Gazzada Schianno via Roma 18 Tel. 0332870703

Alpinismo



Monte Cevedale Via Normale dall'Albergo dei Forni

Alpi Retiche

Quota	m. 3.769
Dislivello in salita	m. 1.100 m. 1° giorno 550 m. 2° giorno
Dislivello in discesa	m. 1.650 m.
Durata	ore 3,00/3,30 1° giorno, 6,30/7,00 2° giorno circa
Attrezzatura consigliata	scarponi, bastoncini, piccozza, ramponi, imbrago, cordini, moschettoni, chiodi da ghiaccio, corda, occhiali da alta montagna, abbigliamento adeguato
Località partenza	Albergo dei Forni (Valfurva, SO) 2.170 m.
Località di arrivo	idem
Difficoltà	E/F+
Data gita	13-14 Luglio 2013
Partenza ore 7,00	dal piazzale G. Bianchi Gazzada
La gita si effettua in auto.	
Quote soci	€ 27,00 + rifugio non soci e 29,00+ rifugio e assicurazione



Come arrivare: Da Lecco, si imbecca la Lecco-Colico (SP36) e al suo termine si seguono le indicazioni Valtellina. Percorrere buona parte della valle sino ad incontrare le indicazioni per S. Caterina Valfurva, arrivati al paese si prosegue sino al parcheggio dei Forni 2176m.

Descrizione itinerario: **1° giorno** Dal parcheggio dei Forni si segue la strada della Val Cedèc fino al rifugio Pizzini 2700 m (1.30 ore).

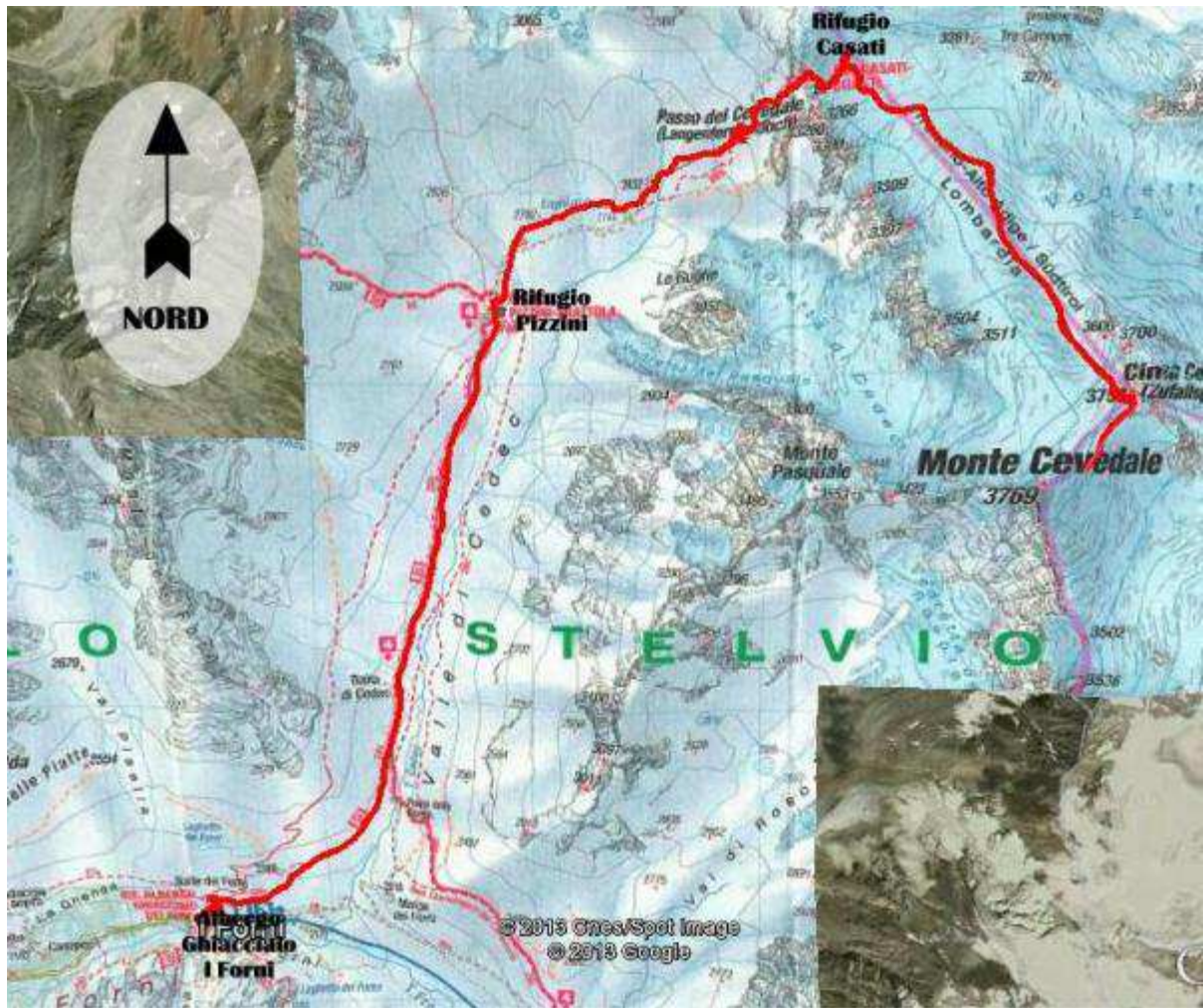
Da qui si prosegue per sterrata prima e sentiero su terreno detritico fino a raggiungere il rifugio Casati 3269 m (1.30 ore).

La Parte di salita alpinistica è riservata ai soci CAI in regola con il tesseramento.

2° giorno Dal rifugio ci si dirige in direzione Sud-Sud-Est, percorrendo il grande ghiaccio del Cevedale, tutto a gobbe e facili pianori. Giunti in vista della corona terminale composta da Cima Cevedale e dal Monte Cevedale, si lascia verso sinistra il percorso che risale la cresta Nord della prima (PD) e si punta ai ripidi pendii basali della seconda. Con percorso diagonale verso destra, si risale faticosamente il ripido pendio finale che conduce in cresta superando la crepaccia terminale (pendenze massime di 40°). Un'ultima rampa nevosa e quindi una stretta ed aerea cresta di neve conducono in vetta (2 h dal rifugio Casati), dalla quale si apre un panorama straordinario verso tutte le cime del gruppo Ortles-Cevedale. A Nord, la straordinaria piramide del Gran Zebrù, col suo lenzuolo di ghiaccio sul quale corre la via normale, calamita tutti gli sguardi.

Discesa: per la via di salita





Cartografia: Tabacco N°.08 Ortles 1:25.000; Kompass N°.52 Val Venosta 1:50.000

Iscrizioni e informazioni in sede il Martedì e Venerdì presso: Giulio Boniotti, Silvio Ghiringhelli.

Sito internet <http://www.caigazzadaschianno.it/>